

712 - BILANCIO ABBREVIATO D'ESERCIZIO

Data chiusura esercizio 31/12/2024

**CASTELLO DELLA QUIETE -
S.R.L.**

DATI ANAGRAFICI

Indirizzo Sede legale: ROMA RM VIA DI TOR
CERVERA 112/114

Codice fiscale: 04892140585

Forma giuridica: SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA

Indice

Capitolo 1 - BILANCIO PDF OTTENUTO IN AUTOMATICO DA XBRL	2
Capitolo 2 - VERBALE ASSEMBLEA ORDINARIA	22
Capitolo 3 - RELAZIONE DI CERTIFICAZIONE	23

CASTELLO DELLA QUIETE S.R.L.

Bilancio di esercizio al 31-12-2024

Dati anagrafici	
Sede in	VIA DI TOR CERVARA 112/114 00155 ROMA (RM)
Codice Fiscale	04892140585
Numero Rea	469474
P.I.	01322141001
Capitale Sociale Euro	104.000 i.v.
Forma giuridica	(02) Soc.a Responsabilita' Limitata
Settore di attività prevalente (ATECO)	(872000) STRUTTURE DI ASSISTENZA RESIDENZIALE PER
Società in liquidazione	no
Società con socio unico	no
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento	no
Appartenenza a un gruppo	no

Stato patrimoniale

	31-12-2024	31-12-2023
Stato patrimoniale		
Attivo		
B) Immobilizzazioni		
II - Immobilizzazioni materiali	60.357	51.135
III - Immobilizzazioni finanziarie	633.048	633.048
Totale immobilizzazioni (B)	693.405	684.183
C) Attivo circolante		
II - Crediti		
esigibili entro l'esercizio successivo	762.105	731.429
Totale crediti	762.105	731.429
IV - Disponibilità liquide	621.042	851.462
Totale attivo circolante (C)	1.383.147	1.582.891
D) Ratei e risconti	14.918	22.806
Totale attivo	2.091.470	2.289.880
Passivo		
A) Patrimonio netto		
I - Capitale	104.000	104.000
IV - Riserva legale	31.912	31.912
VI - Altre riserve	103.998	103.999
VIII - Utili (perdite) portati a nuovo	751.719	626.252
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	79.633	175.467
Totale patrimonio netto	1.071.262	1.041.630
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	678.892	678.184
D) Debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo	325.207	556.629
esigibili oltre l'esercizio successivo	15.257	12.340
Totale debiti	340.464	568.969
E) Ratei e risconti	852	1.097
Totale passivo	2.091.470	2.289.880

v.2.14.2

CASTELLO DELLA QUIETE S.R.L.

Conto economico

	31-12-2024	31-12-2023
Conto economico		
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	3.074.597	3.142.852
5) altri ricavi e proventi		
contributi in conto esercizio	-	1.268
altri	9.616	39.434
Totale altri ricavi e proventi	9.616	40.702
Totale valore della produzione	3.084.213	3.183.554
B) Costi della produzione		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	89.611	80.464
7) per servizi	843.449	904.994
8) per godimento di beni di terzi	253.434	250.106
9) per il personale		
a) salari e stipendi	1.127.527	1.082.663
b) oneri sociali	352.368	335.642
c), d), e) trattamento di fine rapporto, trattamento di quiescenza, altri costi del personale	91.900	83.640
c) trattamento di fine rapporto	91.900	83.640
Totale costi per il personale	1.571.795	1.501.945
10) ammortamenti e svalutazioni		
a), b), c) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali e materiali, altre svalutazioni delle immobilizzazioni	29.073	35.515
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	29.073	35.515
Totale ammortamenti e svalutazioni	29.073	35.515
14) oneri diversi di gestione	181.065	157.285
Totale costi della produzione	2.968.427	2.930.309
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	115.786	253.245
C) Proventi e oneri finanziari		
16) altri proventi finanziari		
d) proventi diversi dai precedenti		
altri	11.460	10.024
Totale proventi diversi dai precedenti	11.460	10.024
Totale altri proventi finanziari	11.460	10.024
17) interessi e altri oneri finanziari		
altri	5.002	3.489
Totale interessi e altri oneri finanziari	5.002	3.489
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	6.458	6.535
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D)	122.244	259.780
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti	42.611	84.313
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	42.611	84.313
21) Utile (perdita) dell'esercizio	79.633	175.467

Nota integrativa al Bilancio di esercizio chiuso al 31-12-2024

Nota integrativa, parte iniziale

Premessa

Signori soci, dal bilancio che sottopongo al Vostro esame ed alla Vostra approvazione emerge un utile di euro 79.633, dopo aver effettuato ammortamenti per euro 29.073, accantonamenti al fondo TFR per euro 91.900 e per imposte di competenza dell'esercizio euro 42.611.

Principi di redazione

1) Principi di redazione del bilancio

Il presente bilancio, costituito dallo stato patrimoniale, dal conto economico e dalla nota integrativa, è stato redatto nel rispetto degli articoli 2423 e ss. del codice civile.

In particolare:

la valutazione delle voci è stata fatta secondo prudenza e nella prospettiva della continuazione dell'attività, tenendo conto della loro funzione economica;

sono stati indicati solo gli utili realizzati alla data della chiusura dell'esercizio;

si è tenuto conto dei proventi e degli oneri di competenza dell'esercizio, indipendentemente dalla data dell'incasso o del pagamento;

si è tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio, anche se conosciuti dopo la chiusura di questo;

gli elementi eterogenei ricompresi nelle singole voci sono stati valutati separatamente;

i criteri di valutazione non sono stati modificati rispetto all'esercizio precedente;

le poste creditorie e debitorie sono state rappresentate nelle voci dello Stato Patrimoniale in base ad una considerazione della loro esigibilità (entro oppure oltre l'esercizio successivo) quale emergente dalla natura contrattuale o giuridica del relativo rapporto creditorio o debitorio.

In ossequio al principio contabile n° 27, i dati sono stati espressi in unità attraverso l'utilizzo del criterio dell'arrotondamento (preferito dalla Banca d'Italia e dall'ISVAP al criterio del troncamento).

2) Bilancio in forma abbreviata

La società, ricorrendone i presupposti, ha redatto il Bilancio in forma abbreviata ai sensi dell'art. 2435 bis del c.c.; pertanto:

lo stato patrimoniale comprende solo le voci dell'art. 2424 c.c. contrassegnate con le lettere maiuscole ed i numeri romani;

dalle immobilizzazioni materiali ed immateriali sono stati detratti in forma esplicita gli ammortamenti effettuati;

la Nota integrativa contiene esclusivamente le indicazioni prescritte per la forma abbreviata, conformemente al disposto dell'art. 2435 bis c.c.;

Criteri di valutazione applicati

Criteri di valutazione

Nella valutazione degli elementi di bilancio sono stati adottati i seguenti criteri, conformi alle disposizioni dell'art. 2426 del codice civile.

ATTIVO

B) IMMOBILIZZAZIONI

I - Immobilizzazioni immateriali

Non vi sono poste iscrivibili in tale sezione.

II - Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali sono state iscritte al costo di acquisto nel quale sono stati computati anche i costi accessori. Detto costo è sistematicamente ammortizzato in ogni esercizio sulla base di piani di ammortamento che tengono conto della residua possibilità di utilizzazione dei beni relativi.

I criteri di ammortamento ed i coefficienti applicati non sono mutati rispetto all'esercizio precedente.

Le aliquote adottate risultano le seguenti:

Impianti e attrezzatura specifica 12,50%

Impianti di sollevamento 15,00%
Impianti e attrezzatura generica 25%
Impianto di riscaldamento 8%
Autovetture, motoveicoli e simili 25,00%
Mobili e arredi 10%
Macchine d'ufficio elettroniche 20%
Beni di costo inferiore ad euro 516,46 100%

III - Immobilizzazioni finanziarie

Nella valutazione dei crediti immobilizzati sono stati applicati criteri analoghi a quelli utilizzati nella classe C) II cui si rimanda.

C) ATTIVO CIRCOLANTE

II - Crediti

I crediti sono iscritti in bilancio al valore di presumibile realizzo.

IV - Disponibilità liquide

Sono valutate al valore nominale.

D) RATEI E RISCONTI

I ratei e i risconti sono determinati in applicazione del criterio temporale della competenza, nel rispetto della previsione di cui all'art. 2424 bis del codice civile. Infatti, sono state imputate a tale voce solo quote di costi, comuni a più esercizi, la cui entità varia in ragione del tempo.

PASSIVO

C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO

Il fondo per trattamento di fine rapporto è certo nell'esistenza e nell'ammontare, essendo stato determinato in applicazione delle disposizioni di legge e dei contratti collettivi di lavoro vigenti in materia, così come previsto dall'art. 2120 c.c.

D) DEBITI

Sono valutati al loro valore nominale.

COSTI E RICAVI

I costi e i ricavi sono stati imputati in linea con i criteri di prudenza e competenza al netto dei resi, degli sconti, degli abbuoni e premi direttamente connessi con le prestazioni di servizi effettuate.

4) Commento alle voci di bilancio

Per facilitare la lettura e la comprensione della presente nota integrativa e per permettere una facile comparazione con i dati riportati negli schemi di stato patrimoniale e conto economico, nel commento alle voci di bilancio si è fatto riferimento ai codici alfanumerici di cui agli artt. 2424 e 2425 del codice civile.

Si precisa che i valori riportati nelle tabelle sono espressi in unità di euro.

Altre informazioni

La Società, come previsto dal D.Lgs. n. 14/2019 (Codice della crisi e dell'insolvenza d'impresa), adotta un assetto organizzativo, amministrativo e contabile adeguato alla natura dell'impresa anche in funzione della rilevazione tempestiva della crisi d'impresa e dell'assunzione di idonee iniziative.

Dal momento che le dimensioni dell'impresa non necessitano di sistemi previsionali articolati, la cui introduzione porterebbe a dispendi più elevati rispetto alle utilità generate, gli amministratori hanno ritenuto di implementare il sistema di controllo interno basato sulla verifica trimestrale della situazione economico-patrimoniale della società. Gli stessi dati vengono utilizzati per l'analisi delle risorse finanziarie disponibili per gli investimenti di breve e medio-lungo periodo.

Si è ritenuto che, date le dimensioni aziendali, un tale sistema di controllo consenta di avere utili e tempestive indicazioni per monitorare e orientare la gestione.

Da tale analisi non sono emersi indicatori che possano evidenziare la mancanza di condizione di equilibrio.

In riferimento agli assetti organizzativi, amministrativi e contabili (documento pubblicato dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti ed Esperti Contabili del 07/07/2023) gli amministratori hanno seguito una check-list, quale strumento operativo da utilizzare al fine di rilevare in maniera tempestiva l'eventuale insorgere della crisi d'impresa, mediante l'analisi delle caratteristiche dell'impresa, della sua natura, delle sue dimensioni, in funzione del settore di riferimento ed in base all'attività esercitata. In sintesi la valutazione degli assetti organizzativi, amministrativi e contabili, come di seguito articolata:

indicazione metodologiche

- Valutazione del modello di business
- Valutazione del modello gestionale
- Valutazione degli adeguati assetti organizzativi
- Valutazione degli adeguati assetti amministrativi
- Valutazione degli adeguati assetti contabili.

v.2.14.2

CASTELLO DELLA QUIETE S.R.L.

Il D.Lgs. n. 13/2024 ha introdotto l'istituto del Concordato Preventivo Biennale a favore dei soggetti ISA titolari di reddito d'impresa.

La società non ha aderito alla proposta di Concordato Preventivo Biennale formulata dalla Agenzia delle Entrate per gli anni 2024 e 2025 del reddito rilevante ai fini delle imposte sui redditi e IRAP, in quanto reputata non conveniente, poiché le tariffe della retta giornaliera applicate ai pazienti sono stabilite dallo Stato e non suscettibili di incrementi da parte dell'azienda.

Nota integrativa abbreviata, attivo

Di seguito viene analizzato l'attivo del bilancio d'esercizio, con evidenza ai sensi dell'art. 2427, comma 1, numero 4) del Codice Civile, delle variazioni intervenute nella consistenza delle altre voci dell'attivo.

Immobilizzazioni

Di seguito vengono analizzate le immobilizzazioni immateriali, materiali e finanziarie.

La Società non si è avvalsa negli anni precedenti della facoltà di non imputare a conto economico fino al 100% dell'ammortamento delle immobilizzazioni materiali ed immateriali, ai sensi dell'articolo 60, commi da 7-bis a 7-quinquies, del D.L. 104/2020 convertito dalla L. 126/2020. Tale disposizione è stata prorogata per il 2021 dalla Legge n. 234/2021 (Legge di Bilancio 2022) e dal D.L. 228/2021 (c. d. Decreto Milleproroghe), per il 2022 dal D.L. 4/2022 (Decreto Sostegni-ter) e per il 2023 dall'articolo 3, comma 8, del D.L. 198/2022 (c.d. Decreto Milleproroghe).

Movimenti delle immobilizzazioni

Ai sensi dell'art. 2427, comma 1, numero 2) del Codice Civile, nei prospetti seguenti vengono esposti i movimenti delle immobilizzazioni, specificando per ciascuna voce: il costo, le precedenti rivalutazioni, ammortamenti e svalutazioni; le acquisizioni, gli spostamenti da una ad altra voce, le alienazioni avvenute nell'esercizio, le rivalutazioni, gli ammortamenti e le svalutazioni effettuati nell'esercizio e il totale delle rivalutazioni riguardanti le immobilizzazioni esistenti alla chiusura dell'esercizio.

	Immobilizzazioni materiali	Immobilizzazioni finanziarie	Totale immobilizzazioni
Valore di inizio esercizio			
Costo	868.424	633.048	1.501.472
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	817.290		817.290
Valore di bilancio	51.135	633.048	684.183
Variazioni nell'esercizio			
Incrementi per acquisizioni	39.725	-	39.725
Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)	1.429	-	1.429
Ammortamento dell'esercizio	29.073		29.073
Totale variazioni	9.223	-	9.223
Valore di fine esercizio			
Costo	895.073	633.048	1.528.121
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	834.716		834.716
Valore di bilancio	60.357	633.048	693.405

Immobilizzazioni materiali

Di seguito vengono analizzate le immobilizzazioni materiali.

Movimenti delle immobilizzazioni materiali

Ai sensi dell'art. 2427, comma 1, numero 2) del Codice Civile, nel seguente prospetto vengono esposti i movimenti delle immobilizzazioni materiali, specificando per ciascuna voce: il costo, le precedenti rivalutazioni, ammortamenti e svalutazioni; le acquisizioni, gli spostamenti da una ad altra voce, le alienazioni avvenuti nell'esercizio, le rivalutazioni, gli ammortamenti e le svalutazioni effettuati nell'esercizio e il totale delle rivalutazioni riguardanti le immobilizzazioni esistenti alla chiusura dell'esercizio.

v.2.14.2

CASTELLO DELLA QUIETE S.R.L.

	Impianti e macchinario	Altre immobilizzazioni materiali	Totale Immobilizzazioni materiali
Valore di inizio esercizio			
Costo	268.558	599.866	868.424
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	239.803	577.486	817.290
Valore di bilancio	28.755	22.380	51.135
Variazioni nell'esercizio			
Incrementi per acquisizioni	6.564	33.161	39.725
Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)	-	1.429	1.429
Ammortamento dell'esercizio	10.668	18.406	29.073
Totale variazioni	(4.104)	13.326	9.223
Valore di fine esercizio			
Costo	275.122	619.951	895.073
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	250.471	584.245	834.716
Valore di bilancio	24.651	35.706	60.357

Il valore delle immobilizzazioni materiali ha subito una variazione in aumento pari ad euro 39.725, per l'acquisto della seguente tipologia di beni:

Autovetture per euro 23.850, Attrezzatura generica per euro 6.564, Macchine d'ufficio elettrom. e elettron. per euro 3.473, beni di costo < 516 per euro 5.838.

Non sussistono i presupposti per la svalutazione di alcuna delle immobilizzazioni iscritte in bilancio

Immobilizzazioni finanziarie

Di seguito vengono analizzate le immobilizzazioni finanziarie.

Variazioni e scadenza dei crediti immobilizzati

Ai sensi dell'art. 2427, comma 1, numeri 2) e 6) del Codice Civile, di seguito vengono analizzati i movimenti di immobilizzazioni finanziarie costituite da crediti, con evidenza di quelli con durata residua superiore a cinque anni.

	Valore di inizio esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio
Crediti immobilizzati verso altri	633.048	633.048	633.048
Totale crediti immobilizzati	633.048	633.048	633.048

La posta rappresenta i premi pagati sulla polizza denominata AXA MPS INVESTIMENTO FLESSIBILE (€ 630.218) strumento finanziario dedicato all'accantonamento di riserve di liquidità da utilizzare per l'erogazione del trattamento di fine rapporto di lavoro dipendente. Il piano di accumulo è terminato in data 18/05/2020.

La voce è caratterizzata anche dalla presenza di un deposito cauzionale (€ 2.830).

Suddivisione dei crediti immobilizzati per area geografica

Ai sensi dell'art. 2427, comma 1, numero 6) del Codice Civile, di seguito vengono forniti i dettagli dei crediti immobilizzati suddivisi per area geografica.

Ai sensi dell'art. 2427, comma 1, numero 6-bis) del Codice Civile, si evidenziano di seguito gli effetti significativi delle variazioni nei cambi valutari verificatesi successivamente alla chiusura dell'esercizio.

Area geografica	Crediti immobilizzati verso altri	Totale crediti immobilizzati
ITALIA	633.048	633.048
Totale	633.048	633.048

Attivo circolante

Di seguito viene analizzato l'attivo circolante.

Crediti iscritti nell'attivo circolante

Variazioni e scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

Ai sensi dell’art. 2427, comma 1, numero 4) del Codice Civile, si espongono di seguito le variazioni intervenute nei crediti iscritti nell’attivo circolante con l’evidenza delle quote scadenti entro e oltre l’esercizio nonché, ai sensi dell’ art. 2427, comma 1, numero 6), del Codice Civile, di quelle con durata residua superiore a 5 anni.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	650.856	(353.187)	297.669	297.669
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	19.137	25.831	44.968	44.968
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	61.436	358.032	419.468	419.468
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	731.429	30.676	762.105	762.105

II) Crediti

La posta rappresenta i crediti di natura commerciale, tributaria e previdenziale vantati nei confronti di clienti ed Enti nazionali esigibili entro l'esercizio successivo.

La voce crediti verso clienti (€ 297.669), rappresenta il valore di presumibile realizzo dei crediti vantati nei confronti dei clienti per cessione di beni e prestazioni di servizi tipiche dell'attività.

La voce crediti tributari (€ 44.968), rappresenta il credito per eccedenze di versamento e anticipi, vantato nei confronti dell' Erario per IRES (€ 6.827), in qualità di sostituto d’imposta (€ 2.974) e verso la Regione Lazio per IRAP (€ 35.167).

La voce crediti verso altri (€ 419.468), accoglie il valore dei crediti verso Intesa San Paolo in qualità di Factoring (€ 368.088), i fornitori per anticipi (€ 7.452) il valore dei crediti per cauzioni (€ 1.408), crediti verso società scissa (€ 22.603) e altri crediti di varia natura (€ 19.917).

Nel corso dell'esercizio non vi sono stati crediti in valuta diversa dall'euro.

Suddivisione dei crediti iscritti nell'attivo circolante per area geografica

Ai sensi dell’art. 2427, comma 1, numero 6), del Codice Civile, d i seguito i crediti iscritti nell’attivo circolante vengono analizzati per area geografica.

Area geografica	ITALIA	Totale
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	297.669	297.669
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	44.968	44.968
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	419.468	419.468
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	762.105	762.105

Disponibilità liquide

Ai sensi dell’art. 2427, comma 1, numero 4) del Codice Civile, si espongono di seguito le variazioni intervenute nell’ esercizio nelle disponibilità liquide, il cui saldo rappresenta l'esistenza di numerario e di valori alla data di chiusura dell'esercizio.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Depositi bancari e postali	847.635	(229.060)	618.575
Denaro e altri valori in cassa	3.827	(1.360)	2.467
Totale disponibilità liquide	851.462	(230.420)	621.042

IV) Disponibilità liquide

La voce rappresenta il risultato positivo della gestione dei depositi bancari e del denaro in cassa espressi in valuta corrente e quantificati secondo il criterio del valore nominale.
Nel corso dell'esercizio non vi sono stati valori espressi in valuta di conto diversa dall'euro.

Ratei e risconti attivi

Nella voce ratei e risconti attivi sono iscritti i proventi di competenza dell'esercizio esigibili in esercizi successivi e i costi sostenuti entro la chiusura dell'esercizio ma di competenza di esercizi successivi.
Sono iscritte in tali voci soltanto le quote di proventi e costi, comuni a due o più esercizi, l'entità dei quali varia in ragione del tempo.
Ai sensi dell'art. 2427, comma 1, numero 4) del Codice Civile, si espongono di seguito le variazioni intervenute nell'esercizio.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei attivi	9.593	(1.113)	8.480
Risconti attivi	13.213	(6.775)	6.438
Totale ratei e risconti attivi	22.806	(7.888)	14.918

Anche per tali poste, i criteri adottati nella valutazione e nella conversione dei valori espressi in moneta estera sono riportati nella prima parte della presente nota integrativa.
Non sussistono, al 31/12/2024 ratei e risconti aventi durata superiore a cinque anni.
Ai sensi dell'art. 2427, comma 1, numero 7), del Codice Civile, la composizione della voce è così dettagliata:
La voce Ratei accoglie il valore degli interessi attivi maturati sul c/c bancario maturati al 31.12.2024.
La voce Risconti è rappresentata dai premi di assicurazione (€ 2.743), dalle spese per licenze d'uso software (€ 3.323) e da altre voci residue (€ 367).

Nota integrativa abbreviata, passivo e patrimonio netto

Di seguito viene analizzato il passivo e il patrimonio netto del bilancio d’esercizio, con evidenza ai sensi dell’art. 2427, comma 1, numero 4) del Codice Civile, delle variazioni intervenute nella consistenza delle altre voci del passivo, ed in particolare per le voci del patrimonio netto, per i fondi e per il trattamento di fine rapporto, della formazione e delle utilizzazioni.

Patrimonio netto

Il Patrimonio netto è costituito dai mezzi propri impiegati per lo svolgimento dell’ attività sociale.

Variazioni nelle voci di patrimonio netto

Ai sensi dell’art. 2427, comma 1, numero 4), del Codice Civile, le voci di patrimonio netto vengono nei seguenti prospetti analiticamente indicate, con evidenza della formazione e delle utilizzazioni.
Ai sensi dell’art. 2427, comma 1, numeri 7 e 7-bis), del Codice Civile, le voci di patrimonio netto e le altre riserve vengono nei seguenti prospetti analiticamente indicate, con specificazione della loro origine, possibilità di utilizzazione e distribuibilità, nonché della loro avvenuta utilizzazione nei precedenti esercizi.

	Valore di inizio esercizio	Destinazione del risultato dell'esercizio precedente	Altre variazioni		Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
		Attribuzione di dividendi	Incrementi	Decrementi		
Capitale	104.000	-	-	-		104.000
Riserva legale	31.912	-	-	-		31.912
Altre riserve						
Riserva da riduzione capitale sociale	104.000	-	-	-		104.000
Varie altre riserve	(1)	-	-	1		(2)
Totale altre riserve	103.999	-	-	1		103.998
Utili (perdite) portati a nuovo	626.252	50.000	175.467	-		751.719
Utile (perdita) dell'esercizio	175.467	-	-	175.467	79.633	79.633
Totale patrimonio netto	1.041.630	50.000	175.467	175.468	79.633	1.071.262

A I) Capitale:
La posta non ha subito variazioni rispetto all'esercizio precedente.

A IV) Riserva legale:
La posta non ha subito variazioni rispetto all'esercizio precedente.

A VII ad) Riserva da riduzione capitale sociale:
La posta non ha subito variazioni rispetto all'esercizio precedente.

A VIII) Utili (perdite) portati a nuovo:
La posta ha subito una variazione in aumento pari ad euro 175.467 ha seguito della destinazione del risultato conseguito nell'esercizio chiuso al 31.12.2023, giusta delibera del 29/04/2024, e una variazione in diminuzione per la distribuzione di parte degli utili conseguiti negli anni precedenti per euro 50.000.

A IX a) Utile (perdita) dell'esercizio:
La posta rappresenta il risultato economico conseguito al 31.12.2024 al netto degli ammortamenti, degli accantonamenti e delle imposte.
La posta non è gravata da alcun vincolo di distribuibilità.

Disponibilità e utilizzo del patrimonio netto

Ai sensi dell’art. 2427, comma 1, numeri 7 e 7-bis), del Codice Civile, di seguito vengono dettagliate per le singole voci del patrimonio netto e per le altre riserve l’origine/natura, le possibilità di utilizzazione, la quota disponibile e la distribuibilità, nonché la loro avvenuta utilizzazione nei tre precedenti esercizi per la copertura perdite o per altre ragioni.

	Importo	Origine / natura	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile	Riepilogo delle utilizzazioni effettuate nei tre precedenti esercizi
					per altre ragioni
Capitale	104.000	C	A B C	94.000	-
Riserva legale	31.912	U	A B C D E	31.912	-
Altre riserve					
Riserva da riduzione capitale sociale	104.000	C	A B C D E	104.000	-
Varie altre riserve	(2)			-	-
Totale altre riserve	103.998			104.000	-
Utili portati a nuovo	751.719	U	A B C D E	751.719	97.215
Totale	991.629			981.631	97.215
Residua quota distribuibile				981.631	

Legenda: A: per aumento di capitale B: per copertura perdite C: per distribuzione ai soci D: per altri vincoli statutari E: altro

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Ai sensi dell’art. 2427, comma 1, numero 4), del Codice Civile, di seguito si forniscono le informazioni sul trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato, con evidenza della formazione e delle utilizzazioni.
L’importo è stato calcolato a norma dell’art. 2120 del Codice Civile

	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato
Valore di inizio esercizio	678.184
Variazioni nell'esercizio	
Accantonamento nell'esercizio	89.599
Utilizzo nell'esercizio	88.676
Totale variazioni	923
Valore di fine esercizio	678.892

La posta rappresenta l'accantonamento della quota di T.F.R. maturata negli anni nei confronti dei lavoratori subordinati. L'aumento si riferisce alla quota di trattamento di fine rapporto calcolata sulla base delle retribuzioni effettivamente corrisposte al personale dipendente sulla base di quanto previsto dalla legge.
La diminuzione - utilizzo nell'esercizio - è rappresentata dalla quota di T.F.R. erogata al personale dipendente che ha cessato il rapporto di lavoro (€ 17.636); dalla quota per acconti e anticipazioni erogati in costanza di rapporto di lavoro (€ 68.738) e al TFR versato ai Fondi di previdenza.
Il Fondo copre integralmente le indennità contrattualmente maturate a fine esercizio dai dipendenti della società che hanno stabilito di lasciare in azienda le quote di T.F.R..

Debiti

Di seguito viene analizzata la composizione dei debiti della società.

Variazioni e scadenza dei debiti

Ai sensi dell’art. 2427, comma 1, numero 4), del Codice Civile, di seguito vengono analizzate le variazioni intervenute nei debiti con evidenza delle quote scadenti entro e oltre l’esercizio nonché, ai sensi dell’art. 2427, comma 1, numero 6) del Codice Civile, di quelli con durata residua superiore a 5 anni.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Debiti verso altri finanziatori	38.837	(7.595)	31.242	15.985	15.257
Debiti verso fornitori	132.423	(16.180)	116.243	116.243	-
Debiti tributari	85.479	(44.940)	40.539	40.539	-
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	58.204	(1.227)	56.977	56.977	-
Altri debiti	254.026	(158.563)	95.463	95.463	-
Totale debiti	568.969	(228.505)	340.464	325.207	15.257

D) Debiti

La posta rappresenta i debiti di natura commerciale, tributaria, previdenziale, sociale e i debiti verso il personale dipendente, esigibili entro l'esercizio successivo, nonché, la quota di debito la cui scadenza va oltre l'esercizio. Non vi sono debiti che eccedono i 5 anni.

La voce debiti verso altri finanziatori (€ 31.242) , accoglie la quota residua di capitale di un finanziamento acceso presso FIDITALIA SPA (€ 5.435) la quota residua di capitale di un finanziamento acceso presso FINRENAULT SPA (€ 18.969); la quota residua di capitale di un finanziamento per l'acquisto del motoveicolo BMW (€ 6.838).

La voce debiti verso fornitori (€ 116.243) , accoglie il valore del debito verso i fornitori per acquisto di beni e servizi inerenti l'attività ordinaria della società.

La voce debiti tributari (€ 40.539) , accoglie il valore del debito maturato verso l'Erario per IVA (€ 3.944) e per le ritenute IRPEF da lavoro dipendente e autonomo al netto dei crediti di addizionali Regionali e comunali del mese di dicembre 2024 (€ 35.936) e per imposta sostitutiva sul TFR (€ 659).

La voce debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale (€ 56.977) , accoglie il debito nei confronti dell'INPS per contributi su lavoro dipendente e autonomo di competenza del mese di dicembre 2024 (€ 56.296), nei confronti dell'INAIL (€ 508) e verso altri Enti (€ 173).

La voce altri debiti (€ 95.463) , accoglie il debito per ritenute sindacali (€ 3.241); verso la società beneficiaria "Immobiliare Tor Cervara SRL" (€ 74.433) e verso altri (€ 17.789).

Nel corso dell'esercizio non vi sono stati valori in valuta diversa dall'euro.

D) Debiti esigibili oltre l'esercizio successivo

La posta è rappresentata dalla residua quota del finanziamento FINRENAULT acceso a febbraio 2024 di complessivi euro 22.252, rimborsabile in 37 rate mensili, con maxi rata finale di euro 11.075.

Suddivisione dei debiti per area geografica

Ai sensi dell'art. 2427, comma 1, numero 6) del Codice Civile, di seguito vengono analizzati per area geografica i debiti della società.

Area geografica	ITALIA	Totale
Debiti verso altri finanziatori	31.242	31.242
Debiti verso fornitori	116.243	116.243
Debiti tributari	40.539	40.539
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	56.977	56.977
Altri debiti	95.463	95.463
Debiti	340.464	340.464

Ratei e risconti passivi

Nella voce ratei e risconti passivi sono iscritti i costi di competenza dell'esercizio esigibili in esercizi successivi e i proventi percepiti entro la chiusura dell'esercizio ma di competenza di esercizi successivi.

v.2.14.2

CASTELLO DELLA QUIETE S.R.L.

Sono iscritte in tali voci soltanto le quote di costi e proventi, comuni a due o più esercizi, l'entità dei quali varia in ragione del tempo.
Ai sensi dell'art. 2427, comma 1, numero 4) del Codice Civile, si espongono di seguito le variazioni intervenute nell'esercizio.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei passivi	1.097	(245)	852
Totale ratei e risconti passivi	1.097	(245)	852

Rappresentano le partite di collegamento dell'esercizio conteggiate col criterio della competenza temporale.
Non sussistono, al 31/12/2024, ratei e risconti aventi durata superiore a cinque anni.

Nota integrativa abbreviata, conto economico

Valore della produzione

La voce Ricavi delle vendite e delle prestazioni rappresenta i ricavi tipici dell'attività aziendale consistenti in prestazioni di servizi per ricoveri in R.S.A. e degenze in S.R.P.
La voce Altri ricavi e proventi accoglie prevalentemente il valore delle plusvalenze e sopravvenienze attive (€ 6.751).

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per area geografica

Ai sensi dell'art. 2427, comma 1, numero 10) del Codice Civile, di seguito si evidenzia la suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per area geografica.

Area geografica	Valore esercizio corrente
ITALIA	3.074.597
Totale	3.074.597

Costi della produzione

Di seguito si analizzano le componenti del costo della produzione.
Costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci € 89.611.
la voce comprende le spese sostenute per:
Acquisto di farmaci € 47.476;
Materiale di consumo € 35.859;
Prodotti di sanificazione € 188;
Carburanti e lubrificanti € 2.993;
Cancelleria e stampati € 2.403;
Altri acquisti € 692.

Costi per servizi € 843.449.
La voce costi per servizi è composta principalmente dalle seguenti voci:
Servizio per mensa € 321.907;
Compenso a professionisti sanitari € 93.730;
Compenso a collaboratori € 34.331;
Manutenzione beni propri e beni di terzi € 46.831;
Gas, energia elettrica, acqua € 49.516;
Servizi di pulizia € 113.625;
Spese legali e notarili € 34.506;
Spese telefoniche € 17.866;
Assicurazioni € 37.715;
Oneri di factoring e spese bancarie € 13.480;
Tenuta contabilità / paghe € 22.032
Costo manutenzione e riparazione automezzi € 6.886;
Altre spese per servizi amministrativi € 51.024.

Per godimento beni di terzi € 253.434.
La voce è rappresentata principalmente dalle seguenti voci:
Fitti passivi € 163.844;
Noleggio biancheria e vestiario € 60.054;
Licenze d'uso software € 25.646;
Noleggio autovetture € 2.480;
Altri noleggi € 1.410.

Costi per il personale € 1.571.795.
La voce comprende l'intero costo per il personale dipendente ivi compresi i miglioramenti di merito, passaggi di categoria, scatti di contingenza e accantonamenti di legge e contratti collettivi.

La voce ha subito una variazione in aumento rispetto all’esercizio precedente di euro 69.850.
Durante l’esercizio non si è fatto ricorso alla cassa integrazione.

Ammortamento delle immobilizzazioni materiali € 29.073.

Per quanto concerne gli ammortamenti si specifica che gli stessi sono stati calcolati sulla base della durata utile del cespite e del suo sfruttamento nella fase produttiva.

Oneri diversi di gestione € 181.065.

La posta comprende tra le voci più rilevanti:
l’IVA indetraibile per euro 133.317 assolta sugli acquisti di beni e servizi calcolata in seguito all’applicazione del pro-rata; la tassa per lo smaltimento dei rifiuti per euro 27.903; imposta di bollo / registro e diritti camerali per euro 1.519, sopravvenienze passive per euro 14.239, altri oneri diversi dai precedenti per euro 4.087.

Proventi e oneri finanziari

I proventi e gli oneri finanziari di competenza sono di seguito analizzati.

Composizione dei proventi da partecipazione

Altri proventi finanziari

	Proventi diversi dai dividendi
Da altri	11.460
Totale	11.460

La voce accoglie gli interessi attivi maturati al 31/12/2024 sui depositi bancari.

Ripartizione degli interessi e altri oneri finanziari per tipologia di debiti

Ai sensi dell’art. 2427, comma 1, numero 12) del Codice Civile, di seguito viene dettagliata la suddivisione degli interessi e degli altri oneri finanziari, indicati nell’art. 2425, numero 17) del Codice Civile, relativi a prestiti obbligazionari, a debiti verso banche, e ad altri.

	Interessi e altri oneri finanziari
Debiti verso banche	250
Altri	4.752
Totale	5.002

Nota integrativa abbreviata, altre informazioni

Di seguito si forniscono le informazioni previste dalla normativa vigente.

Dati sull'occupazione

Ai sensi dell’art. 2427, comma 1, numero 15) del Codice Civile, di seguito risulta il numero medio dei dipendenti della società, ripartito per categoria.

	Numero medio
Quadri	1
Impiegati	23
Operai	19
Totale Dipendenti	43

A commento, si evidenzia che il contratto nazionale di lavoro applicato è quello del settore delle Residenze Sanitarie Assistenziali - Aiop.

Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto

Ai sensi dell’art. 2427, comma 1, numero 16) del Codice Civile, di seguito risulta l’ammontare dei compensi, delle anticipazioni e dei crediti concessi agli amministratori ed ai sindaci, cumulativamente per ciascuna categoria, precisando il tasso d’interesse, le principali condizioni e gli importi rimborsati, cancellati o oggetto di rinuncia, nonché gli impegni assunti per loro conto per effetto di garanzie di qualsiasi tipo prestate, precisando il totale per ciascuna categoria.

Nel corso dell’esercizio la società non ha erogato alcun compenso ai membri del C.di A..
La società non ha concesso prestiti ne garanzie nei confronti dei membri del Consiglio di Amministrazione e nei confronti del Revisore Contabile.

Compensi al revisore legale o società di revisione

Ai sensi dell’art. 2427, comma 1, numero 16-bis) del Codice Civile, di seguito risulta l’ammontare dei corrispettivi spettanti al revisore legale o alla società di revisione legale per la revisione annuale dei conti, l’importo totale dei corrispettivi di competenza per gli altri servizi di verifica svolti, l’importo totale dei corrispettivi di competenza per i servizi di consulenza fiscale e l’importo totale dei corrispettivi di competenza per altri servizi diversi dalla revisione contabile.

	Valore
Revisione legale dei conti annuali	3.813
Totale corrispettivi spettanti al revisore legale o alla società di revisione	3.813

Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

Ai sensi dell’art. 2427, comma 1, numero 9) del Codice Civile, di seguito risultano l’importo complessivo degli impegni, delle garanzie e delle passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale, con indicazione della natura delle garanzie reali prestate.

Non vi sono impegni, garanzie o passività potenziali non risultanti dal Bilancio.

Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Ai sensi dell’art. 2427, comma 1, numero 22-quater) del Codice Civile, di seguito si espongono la natura e l’effetto patrimoniale, finanziario ed economico dei fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell’esercizio.

Si da atto che nei primi mesi dell’esercizio 2025 non vi sono fatti degni di rilievo.

Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite

Ai sensi dell'art. 2427, comma 1, numero 22-septies) del Codice Civile, s i propone all'assemblea di destinare il risultato d'esercizio 79.633 come segue: che sia riportato a nuovo in attesa di future delibere.

Nota integrativa, parte finale

CONSIDERAZIONI CONCLUSIVE

L'esercizio chiuso al 31.12.2024 evidenzia una diminuzione del valore della produzione (€ 99.341) rispetto all'esercizio precedente (anno 2024 € 3.084.213 - anno 2023 € 3.183.554), mentre i costi della produzione hanno subito un aumento (€ 38.118) rispetto all'esercizio chiuso al 31.12.2023 (anno 2024 € 2.968.427 - anno 2023 € 2.930.309).

Il risultato operativo lordo al 31.12.2024 risulta essere positivo per euro 115.786.

Si ribadisce che i criteri di valutazione qui esposti sono conformi alla normativa civilistica. La presente nota integrativa, così come l'intero bilancio di cui è parte integrante, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società ed il risultato economico dell'esercizio.

L'esposizione dei valori richiesti dall'art. 2427 del codice civile è stata elaborata in conformità al principio di chiarezza.

Relativamente all'utile di esercizio, il Presidente del Consiglio di Amministrazione, propone che sia riportato a nuovo in attesa di nuova delibera.

Sulla scorta delle indicazioni che sono state fornite, Vi invito ad approvare il bilancio chiuso al 31.12.2024 e la proposta di destinazione dell'utile di esercizio come sopra indicata. Si rimane ovviamente a disposizione per fornire in assemblea i chiarimenti e le informazioni che si rendessero necessarie.

Il Presidente del C.d.A.

(Accornero Neri)

Dichiarazione di conformità del bilancio

Il sottoscritto Accornero Neri in qualità di Presidente del Consiglio di Amministrazione, dichiara che il presente documento è corrispondente all'originale depositato presso la società.

Il documento informatico in formato XBRL contenente lo stato patrimoniale, il conto economico e la nota integrativa, è conforme ai corrispondenti documenti originali depositati presso la società.

Dichiarazione imposta di bollo.

Imposta di bollo assolta in modo virtuale tramite la camera di Commercio di Roma autorizzata con prov. Prot. 204354 /01 del 06.12.2001 del Ministero dell' Economia e delle Finanze - Dip. delle Entrate - Ufficio delle Entrate di Roma.

VERBALE DI ASSEMBLEA - CASTELLO DELLA QUIETE S.R.L.
CASTELLO DELLA QUIETE S.R.L.

ROMA

(RM) 01322141001 - Pag.n.2021/000067*
Codice fiscale 04892140585

CASTELLO DELLA QUIETE S.R.L.

Codice fiscale 04892140585 - Partita iva 01322141001
VIA DI TOR CERVARA, 112 - 00155 ROMA RM
Numero R.E.A. 469474
Registro Imprese di ROMA n. 04892140585
Capitale Sociale € 104.000,00 i.v.

VERBALE DI ASSEMBLEA

Addì 30.04.2025, alle ore 15:30 presso la sede sociale in VIA DI TOR CERVARA, 112 - ROMA (RM), si è riunita in seconda convocazione, la prima essendo andata deserta, l'assemblea ordinaria dei soci della società CASTELLO DELLA QUIETE S.R.L., per discutere e deliberare sul seguente ordine del giorno:

1. Presentazione del bilancio al 31.12.2024, lettura della nota integrativa e della relazione del revisore.
2. Approvazione del bilancio al 31.12.2024, deliberazione in merito alla destinazione del risultato di esercizio;
3. varie ed eventuali.

Alle ore 15:35, constatata la regolarità della convocazione, la presenza in proprio di tutti i soci i quali rappresentano il 100% del capitale sociale, nonché la presenza in proprio del Revisore Contabile Dott. Marziale Fabio Valerio, il presidente del C.d.A. sig. Accornero Neri, dichiara validamente costituita l'assemblea a norma di legge ed abilitata a deliberare su quanto posto all'ordine del giorno, ne assume la presidenza a norma di statuto e chiama il signor Paciotti Alessandro a svolgere le funzioni di segretario.

Sul primo punto all'ordine del giorno il presidente sottopone all'assemblea il bilancio consuntivo al 31.12.2024 che si chiude con un utile di esercizio di € 79.633.

Passati alla trattazione del secondo punto all'ordine del giorno il presidente sottopone all'assemblea la seguente proposta di destinazione dell'utile di esercizio: che sia totalmente riportato a nuovo.

L'assemblea, al termine di una approfondita discussione, nel corso della quale ogni singola posta del bilancio viene, unitamente alla nota integrativa e alla relazione del revisore contabile attentamente esaminata, delibera all'unanimità l'approvazione del bilancio e la proposta di destinazione del risultato di esercizio come proposto dall'organo amministrativo.

Al terzo punto all'ordine del giorno, nessuno avendo chiesto la parola, la seduta è tolta previa redazione, lettura e approvazione del presente verbale.

Il segretario
(Paciotti Alessandro)

Il Presidente
(Accornero Neri)

Castello della Quietè S.r.l.
Società a responsabilità limitata
Via di Tor Cervara, n.112/114
C.A.P.00155 Comune di Roma Prov. (RM)
Codice Fiscale: 04892140585
Partita Iva: 01322141001
Registro Imprese di Roma n. 04892140585
R.E.A. C.C.I.A.A. di Roma n. RM 469474
Capitale Sociale 104.000,00 i. v.

Relazione del revisore unico indipendente ai sensi dell’art. 14 D. Lgs. 27.01.2010, n. 39

All’assemblea dei soci della società: Castello della Quietè S.r.l.

Il progetto di bilancio d’esercizio chiuso al 31 dicembre 2024 che l’organo amministrativo ha fatto pervenire ai sensi dell’art.2429 del codice civile ai fini della revisione è stato redatto secondo le disposizioni del D.L. 127/91 e si compone di stato patrimoniale, conto economico e nota integrativa. Il risultato dell’esercizio 2024 riporta un utile d’esercizio di euro 79.633 rispetto all’esercizio precedente 2023 di euro 175.467, riportando un decremento di euro 95.834; il quale trova riscontro nei seguenti dati sintetici:

Stato Patrimoniale

Descrizione	Esercizio 2024	Esercizio 2023	Scostamento +/-
IMMOBILIZZAZIONI	693.405	684.183	9.222
ATTIVO CIRCOLANTE	1.383.147	1.582.891	- 199.744
RATEI E RISCONTI	14.918	22.806	- 7.888
TOTALE ATTIVO	2.091.470	2.289.880	- 198.410
Descrizione	Esercizio 2024	Esercizio 2023	Scostamento +/-
PATRIMONIO NETTO	1.071.262	1.041.630	29.632
FONDI PER RISCHI ED ONERI			
TRATTAMENTO FINE RAPPORTO LAV.DIP.	678.892	678.184	708
DEBITI	340.464	568.969	- 228.505
RATEI E RISCONTI	852	1.097	- 245
TOTALE PASSIVO	2.091.470	2.289.880	- 198.410

Conto Economico

Descrizione	Esercizio 2024	Esercizio 2023	Scostamento +/-
VALORE DELLA PRODUZIONE	3.084.213	3.183.554	- 99.341
RICAVI DELLE VENDITE E DELLE PRESTAZIONI	3.084.213	3.183.554	- 99.341
COSTI DELLA PRODUZIONE	2.968.427	2.930.309	38.118
DIFFERENZA (A - B)	115.786	253.245	- 137.459
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE	122.244	259.780	- 137.536
IMPOSTE CORRENTI	42.611	84.313	- 41.702
UTILE (PERDITA) DELL'ESERCIZIO	79.633	175.467	- 95.834

Analisi di Bilancio 2023 per indici-economici

<i>Descrizione</i>	<i>Esercizio 2024</i>	<i>Esercizio 2023</i>	<i>Scostamento +/-</i>
ROE	8,03%	20,26%	-12,23%
LEVERAGE	2,11	2,64	-0,53%
ROI	5,54%	11,06%	-5,52%
ROS	3,77%	8,06%	-4,29%

Il giudizio di revisione

- A mio giudizio, il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della società al 31.12.2024, del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data, in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.
- La revisione nel corso dell'esercizio 2024 si è svolta con cadenza trimestrale.

Richiamo di informativa

- Nel paragrafo "Continuità aziendale" gli Amministratori hanno inoltre riportato informazioni aggiornate alla data di preparazione del bilancio circa la valutazione fatta sulla sussistenza del presupposto della continuità aziendale, indicando i fattori di rischio, le assunzioni effettuate, le incertezze significative identificate, nonché i piani aziendali futuri per far fronte a tali rischi ed incertezze.
- L'informativa di bilancio relativa alla continuità aziendale assume un'importanza predominante nell'ottica dei compiti dei sindaci-revisori. Il legislatore ha, infatti, deciso di non prorogare anche per i bilanci dell'esercizio 2023 le disposizioni di deroga ai criteri di valutazione delle voci e all'utilizzo del presupposto della continuità aziendale originariamente prevista per i bilanci dell'esercizio 2019, 2020 e 2021 dal D.L. 8.04.2020, n. 23 e successive modificazioni e integrazioni.
- Alla luce di tale circostanza, nell'applicazione del principio di revisione ISA Italia 570 "Continuità aziendale" sul bilancio al 31.12.2024, ho esclusivamente analizzato e valutato l'informativa fornita dagli Amministratori con riferimento al presupposto della continuità aziendale. In particolare in riferimento al codice della crisi e dell'insolvenza d'impresa ex D. Lgs. n.14/2019 la società adotta un assetto organizzativo e contabile adeguato alla natura dell'impresa anche in funzione della rilevazione tempestiva della crisi d'impresa e dell'assunzione di idonee iniziative. Il Management societario ha ritenuto di implementare il sistema di controllo interno basato sulla verifica trimestrale della situazione economico patrimoniale della società.
- La società in riferimento agli assetti organizzativi, amministrativi e contabili ha seguito da parte degli amministratori una check-list, quale strumento operativo da utilizzare al fine di rilevare in maniera tempestiva l'eventuale insorgere della crisi d'impresa mediante l'analisi delle caratteristiche dell'impresa, della sua natura, delle sue dimensioni in funzione del settore di riferimento ed in base all'attività esercitata; come specificato in nota integrativa nella sezione "altre informazioni".
- Il mio giudizio non contiene rilievi rispetto a tale aspetto.

Elementi alla base del giudizio

- Ho svolto la revisione legale del bilancio d'esercizio della società Castello della Quietè S.r.l. al 31.12.2024 costituito dallo stato patrimoniale, dal conto economico e dalla nota integrativa.

- Ho svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) elaborati ai sensi dell'art. 11, c. 3 del D. Lgs. n. 39/2010. Tali principi richiedono il rispetto di principi etici, nonché la pianificazione e lo svolgimento della revisione legale al fine di acquisire una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio non contenga errori significativi.
- Ho svolto le procedure indicate nel principio di revisione (SA Italia) n. 720B al fine di esprimere, come richiesto dalle norme di legge, un giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione.
- Ho svolto la revisione legale in qualità di revisori indipendenti dall'impresa in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili alla revisione contabile in Italia. Sono indipendente rispetto alla società in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio.
- Sono indipendente rispetto alla società in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio.
- Ritengo di avere acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio.

Responsabilità degli amministratori e del collegio sindacale per il bilancio d'esercizio

- Gli amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio d'esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.
- Gli amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio in conformità al quadro normativo sull'informazione finanziaria applicabile, e per quella parte di controllo interno che ritenuta necessaria al fine di consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.
- Gli amministratori sono responsabili della loro valutazione della capacità dell'impresa di continuare ad operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio, per l'utilizzo appropriato della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa sugli aspetti riguardanti la continuità aziendale in modo appropriato.
- Gli amministratori utilizzano il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio d'esercizio a meno che abbiano valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione della società o per l'interruzione dell'attività o non abbiano alternative realistiche a tali scelte.
- Il collegio sindacale ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria della società.

Responsabilità del revisore per la revisione contabile del bilancio d'esercizio

- È mia la responsabilità del giudizio espresso sul bilancio d'esercizio sulla base della revisione contabile.
- La revisione che ho effettuato sul bilancio chiuso al 31.12.2024 è stata basata sulla conoscenza dei processi aziendali dell'azienda stessa.
- Ho comunicato ai responsabili delle attività di governance, identificati ad un livello appropriato come richiesto dagli ISA Italia, tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.
- La revisione legale ha comportato lo svolgimento di procedure volte ad acquisire elementi probativi a supporto degli importi e delle informazioni contenuti nel bilancio d'esercizio. Le procedure scelte sono state attuate in base al giudizio professionale dei revisori, inclusa la valutazione dei rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

- Nell'effettuare tali valutazioni del rischio, ho considerato il controllo interno relativo alla redazione del bilancio d'esercizio dell'impresa che ci fornisca una rappresentazione veritiera e corretta al fine di definire procedure di revisione appropriate alle circostanze, e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno dell'impresa.
- La revisione legale ha compreso altresì la valutazione dell'appropriatezza dei principi contabili adottati, della ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli amministratori, nonché la valutazione della rappresentazione del bilancio d'esercizio nel suo complesso.
- La revisione è stata effettuata valutando i principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime effettuate dalla direzione, giungendo ad una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte della direzione del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità dell'impresa di continuare ad operare come un'entità in funzionamento.

Relazione su altre disposizioni di legge e regolamentari

Giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio d'esercizio

La società avendo redatto il bilancio di esercizio chiuso al 31 dicembre 2024 nella forma abbreviata non presenta la relazione sulla gestione.

Roma, lì 14/04/2025

Il Revisore Unico
Dott. Fabio Valerio Marziale

